



Città, Cardullo: “Coroniamo una stagione trionfale. L'impianto è un'incognita”

Descrizione

Scaramanzia a parte, con un +9 da gestire a tre giornate dal termine, in casa **Città di Messina** lo spumante è in frigo. Il direttore generale **Giovanni Cardullo** chiede ai suoi l'ultimo sforzo nel derby con il Camaro: *“C'è grande attesa, perché entrambe le squadre sentono la partita. Con un punto abbiamo la matematica certezza della promozione: andare lì e non perdere sarebbe comunque importante, per chiudere in bellezza un bel campionato, con due giornate di anticipo. Vorremmo arrivare già sicuri della D all'altro big-match con il **Sant'Agata**”.*



Un undici titolare del Città di Messina

La D era un traguardo insperato, almeno fino a qualche mese fa: *“Inizialmente l'obiettivo erano i **playoff**. Con il passare del tempo, ragazzi, mister e società, hanno però iniziato a credere che potesse essere alla portata. Già alla fine del girone di andata la situazione si era evoluta. A dicembre abbiamo operato poche operazioni, senza stravolgere nulla, per mantenere gli equilibri del gruppo, che ci ha dato grandi soddisfazioni”.*



Messina vi erano già arrivati a inizio stagione: *“La partita con il **Caltagirone** è stato il colpo che ha permesso di chiudere con un ampio vantaggio il primo tempo e invece alla fine abbiamo perso. Lo abbiamo subito punito subito in Eccellenza. Con **Paterniti** e **Filistad** avevamo dialogato già in estate. Erano dei colpi in canna e questi due tasselli hanno rappresentato un valore aggiunto per esperienza e maturità, in campo e fuori”.*



Lo Giudice esulta dopo il gol a Paternò

Una scelta azzeccata anche i rinforzi operati nella sessione invernale: *“Abbiamo inserito **Princi**, **Fofana** e soprattutto **Lo Giudice**, subito decisivo a **Sant’Agata**, dove in precedenza non aveva vinto nessuno. Lì abbiamo capito che ce la potevamo giocare davvero con tutti”.*

Con la D in tasca, aumentano adesso le incognite legate all’impiantistica: *“Di futuro è troppo presto per parlarne. Ci attende un periodo molto delicato, per l’assenza di un campo omologato per la serie D. A Messina abbiamo soltanto il **Franco Scoglio**” e il **“Celeste”**, dove si potrebbe giocare solo a porte chiuse. C’è peraltro l’**ACR**: siamo reduci dal derby del 2012, che a molti di noi non è piaciuto. Vorremmo evitarlo”.*



Il **“Celeste”**, qui dopo i lavori del 2010, è omologato per la D, ma senza agibilità per il pubblico (foto Giovanni Isolino)



Il... dacatura volge al termine e questo alimenta i possibili ritardi: *“Il cambio di A... n aiuta. Nell’attuale struttura di **Mili** ci si potrà allenare e forse arriverà l’... altro anno, ma di certo non per la D. Manca un settore ospiti e d’altronde anche una tribuna avrebbe già fatto comodo in Eccellenza”.*

Una soluzione potrebbe essere legata al dialogo con i “cugini” del Camaro: *“Con la loro dirigenza abbiamo già parlato del **Marullo**”, che stanno rimettendo a nuovo, con un fondo in sintetico. La struttura dovrebbe essere disponibile a fine agosto, per l’avvio della nuova stagione. È chiaro che saremmo pur sempre ospiti e vi sarebbero dei costi aggiuntivi, ma la loro disponibilità potrebbe rappresentare una svolta”.*

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

7 Aprile 2018

Autore

fstraface

default watermark